



QN ENIGMISTICA



IN EDICOLA IL SETTIMANALE DI GIOCHI A € 1

Fondato nel 1956

IL GIORNO

NAZIONALE

MARTEDÌ 30 aprile 2019 | € 1,40 | Anno 64 - Numero 102 | Anno 20 - Numero 118 | www.ilgiorno.it



TENSIONE Scontri a Milano (Newpress)

MILANO IL GIOVANE MISSINO FU UCCISO NEL 75. LA POLIZIA CARICA I MANIFESTANTI DI ULTRADESTRA

Scontri e feriti al corteo in memoria di Ramelli

Nicola Palma
MILANO

IL CORTEO che parte all'improvviso. La reazione immediata delle forze dell'ordine in tenuta antisommossa. I neofascisti che spingono per forzare il blocco e la carica di polizia e carabinieri per fermarne la marcia. Scontri ieri sera alla manifestazione organizzata da Casapound, Forza Nuova e Lealtà Azione per commemorare come ogni anno Sergio Ramelli, Enrico Pedonovi e Carlo Borsani: almeno due persone, tra quelle che erano davanti, sono rimaste contuse; e un ragazzo è stato soccorso dall'ambulanza per un malore. Prefettura e

Questura avevano autorizzato un presidio in viale Argonne - a poche centinaia di metri dal luogo in cui il giovane del Fronte della Gioventù fu aggredito il 13 marzo 1975 a colpi di chiave inglese da esponenti di Avanguardia Operaia - negando il via libera alla fiaccolata da piazzale Susa.

PROPRIO lì, invece, si sono radunate poco meno di mille persone, tra militanti di estrema destra e politici di Lega e Fd'I d'Italia come Massimiliano Bastoni e Carlo Fidanza. L'intenzione dichiarata: partire comunque in corteo per arrivare in viale Argonne. Alle 20.48, i militanti, che fino ad allora erano rimasti fermi all'angolo, so-

no partiti all'improvviso. In testa al corteo tutti i leader dei movimenti neofascisti: da Gianluca Iannone di CasaPound a Duilio Canu di Forza Nuova, fino a Stefano Del Miglio e Fausto Marchetti di Lealtà Azione. Dopo un centinaio di metri, il gruppo ha trovato i reparti antisommossa di polizia e carabinieri schierati con scudi e manganelli: i militanti hanno provato a forzare il blocco, e in quel momento sono partite le cariche. Nella calca, un giovane è caduto: al momento di salire in ambulanza ha fatto il saluto romano, è stato trasportato in ospedale. Da piazzale Loreto, invece, è partito un corteo antifascista promosso da centri sociali e altre realtà della sinistra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA